

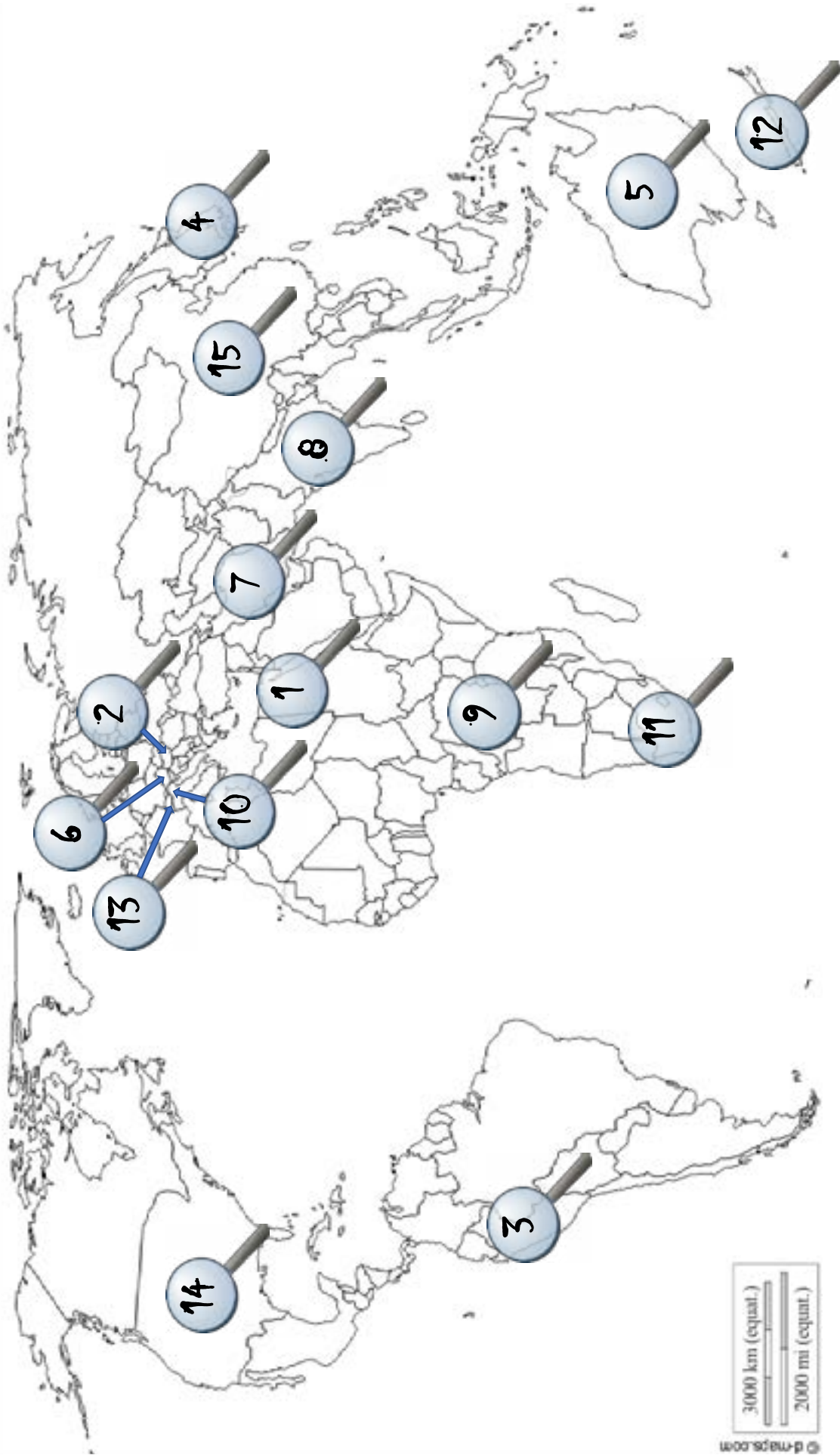
1222 • 2022
800
A N N I



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

CAM
Centro di Ateneo
per i Musei

gioCAMuseo
ALBO
@ Museo di Antropologia
Soluzioni



© d-maps.com
3000 km (equat.)
2000 mi (equat.)



Provengo da EGITTO
Sono UN FELINO MUMMIFICATO
E BENDATO



Nel 2012 è stata fatta la tomografia computerizzata di questo reperto e si è potuto vedere che contiene i resti di un felino. È uno dei primi reperti ad arrivare al Museo di Antropologia, nei primi anni del 900. È probabilmente di età tolemaica, IV-III sec. a.C.



Provengo da UNGHERIA
Sono UN'ASCIA



Quest'ascia in bronzo veniva utilizzata per tagliare il legno tra la fine dell'età del bronzo e l'inizio dell'età del ferro, quindi circa tra il 1300 e l'800 avanti Cristo. Faceva parte della collezione di Eugenio Neumann, che nel 1925 è stata acquistata dall'Università di Padova.



Provengo da PERU'
Sono UN CRANIO DEFORMATO



Il cranio appartiene alla Cultura Paracas, vissuta lungo la costa meridionale del Perù tra il 700 a.C. e il 200 d.C. La deformazione cranica era molto comune e veniva eseguita con bende e tavolette lignee avvolte sulla testa del bambino già a partire dai primi mesi di vita.



Provegno da GIAPPONE

Sono LA BAMBOLA

DELL'IMPERATRICE JINGŪ

Nella cultura giapponese queste bambole non sono dei giocattoli. Vengono esposte durante la «festa dei bambini» (il 5 maggio) per celebrare il coraggio e il valore militare. Spesso raffigurano persone realmente vissute, come l'imperatrice Jingū (169-269) che guidò l'invasione della Corea alla morte del marito imperatore.

4



Provegno da AUSTRALIA

Sono UN PROPULSORE

Il propulsore è uno strumento che, prolungando il braccio di leva del lancio, accresce la velocità e la traiettoria del giavellotto o del bastone da getto. Era molto usato dagli Aborigeni per la caccia e la guerra. Questo reperto arriva al Museo nel 1908-9, donato dal missionario Don Giuseppe Capra (1873-1952).

5



Provegno da AUSTRIA

Sono LA PUNTA DI UNA LANCIA

Questa punta in bronzo veniva fissata su un'asta di legno per formare una lancia. Veniva utilizzata all'inizio dell'età del ferro, tra il 900 e il 700 a.C. Con il passare del tempo, il legno non si è conservato, ma il bronzo sì. Forse anche questa punta di lancia faceva parte della collezione di Eugenio Neumann, che è stata acquistata nel 1925.

6



Provegno da IRAN
Sono L'ELMO DI UN GUERRIERO
ISLAMICO



Sono pochi gli oggetti dal Medio-Oriente conservati al Museo di Antropologia e quasi tutti sono legati alla guerra. Questo elmo arrivato a Padova nei primi anni del 900 è provvisto di un para-naso mobile e da un camaglio, cioè una maglia di ferro che scende posteriormente e di lato a proteggere il collo.



Provegno da INDIA
Sono UN LUCCHETTO



Dall'India il Museo di Antropologia conserva oggetti legati alla religione e alla vita di tutti i giorni. Sono arrivati a Padova a fine degli anni 60 del secolo scorso. In questo lucchetto, la coda del cavallo si chiude a scatto dietro il collo dell'animale e la chiave permette di aprirla.



Provegno da CONGO
Sono UNA MASCHERA RITUALE



Questa maschera si chiama mashamboyo e viene dal Congo centrale dal popolo dei Bakuba. È fatta di fibre vegetali e decorata con perline, cauri e strisce di pelle: solo naso e orecchie sono di legno. Veniva indossata dagli sciamani durante i riti di guarigione o dai capo-tribù per ottenere l'obbedienza.



Provegno da **ITALIA**
Sono **PERLE E BOTTONI**

10

Queste perle e bottoni sono fatti di ambra, una resina che fin dalla preistoria gli uomini hanno usato per realizzare gioielli. I reperti della foto sono dell'inizio dell'età del bronzo, cioè circa tra il 2200 e il 1350 avanti Cristo, e sono stati trovati in un sito archeologico italiano: la palafitta di Ledro, in Trentino.



Provegno da **SUDAFRICA**
Sono **FOSSILE DEL BAMBINO DI TAUNG**

11

Il bambino di Taung (*Australopithecus africanus*) visse 2.3 milioni di anni fa nella parte meridionale dell'Africa. I denti permettono di dire che questo cucciolo avesse 3 anni. Alcuni segni sul cranio fanno pensare che sia stato predato da un grosso uccello rapace.



Provegno da **AUSTRALIA**
Sono **CLAVA/SCETTRO DEI MAORI**

12

Questa clava è stata intagliata da un osso di capodoglio: è forata all'impugnatura per legarla al polso con un cordoncino. È un'arma tipica maori e viene considerata un'insegna di nobiltà. Anche questa fa parte della donazione di Don Giuseppe Capra (1908-9).



Provegno da SVIZZERA
Sono SPILLONI

13

Questi spilloni in bronzo venivano utilizzati per fissare i vestiti, tra la fine dell'età del bronzo e l'inizio dell'età del ferro, quindi circa tra il 1300 e l'800 avanti Cristo. Facevano parte della collezione di Eugenio Neumann, che nel 1925 è stata acquistata dall'Università di Padova.



Provegno da STATI UNITI D'AMERICA
Sono UN'ASCIA DEI SIOUX

14

Il Museo di Antropologia ha pochissimi oggetti dal Nord America e sono tutti legati all'area dei Sioux. Sono probabilmente giunti a Padova sul finire del 1800, ma le notizie che li riguardano sono molto incerte.



Provegno da CINA
Sono COPRI-CALZATURE FEMMINILI

15

Queste copri-calzature sono state realizzate nella seconda metà del XIX secolo. Venivano portate dalle donne in cerca di marito: per ragioni estetiche i loro piedi venivano fasciati fin dalla fanciullezza con il risultato d'essere fortemente deformati. Al giorno d'oggi questa pratica è stata fortunatamente abbandonata.